

CORVINONE N.

Documento aggiornato al: 17/02/2026, 17:41. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore

Vitis Rauscedo Società Cooperativa Agricola;
Az. Agricola Spiazzi Vivai

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 170 del 23/07/2011

Origine

Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)

I-VISP 10

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Cavaion (VR)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	4878
Periodo di osservazione	2005-2006-2008

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Grappolo di peso medio significativamente inferiore
- ✓ Acino di dimensione inferiore, con buccia di maggiore spessore
- ✓ Vigoria notevole
- ✓ Produttività media
- ✓ Discreta sensibilità al disseccamento del rachide
- ✓ Sensibilità alla botrite ed al marciume
- ✓ Elevata sensibilità alla peronospora



FASE FENOLOGICA

EPOCA

Germogliamento	Tardiva
Fioritura	Media
Invaiatura	Media
Maturazione	Tardiva

IL GRAPPOLO

- ▣ Grappolo grande, piramidale, spesso con una o due ali, compatto
- ▣ Acino grosso, ellissoidale; buccia pruinosa di colore blu scuro

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE

CRITTOGAMICHE

Botrite	Media
Oidio	Media

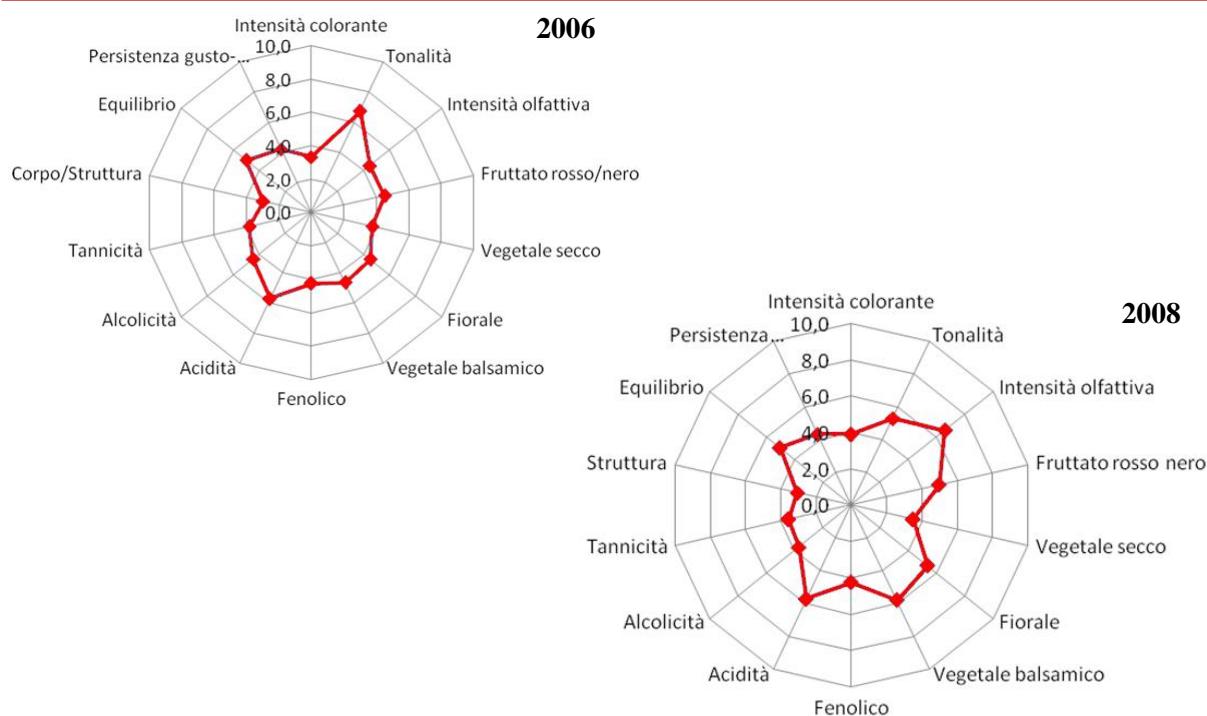
CARATTERISTICHE CLONE PRODUTTIVE

Fertilità reale	-
Produzione per ceppo (Kg)	7,01
Numero grappoli/ceppo	16,95
Peso medio grappolo (g)	419,80
Peso medio acino (g)	2,90
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

PARAMETRI CLONE ENOCHIMICI

MOSTO	Zuccheri (°Brix)	20,2
	pH	3,25
VINO	Acidità totale (g/l)	7,38
	Ac. Tartarico (g/l)	4,53
VINO	Ac. Malico (g/l)	2,50
	Antociani totali (mg/l)	-
VINO	Polifenoli totali (mg/l)	-

ANALISI SENSORIALE



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Nel 2006 il clone ha prodotto un vino con un colore non particolarmente intenso, ma con tonalità violacee evidenti. Buona l'intensità olfattiva dove si distinguono gradevoli note fruttate, fiorali e vegetali balsamiche. Buona la vena acida che non compromette l'equilibrio del vino stesso. Struttura discreta anche se superiore alla media varietale.

Nel 2008 il clone conferma la sua ottima prestazione producendo un vino equilibrato, in cui rimangono evidenti le tonalità violacee del colore. Ottima l'intensità olfattiva in cui si riconoscono nettamente note fruttate e fiorali, nonché gradevoli vegetali balsamici: buona complessità. Alla bocca sempre equilibrato, buona la freschezza e moderata la struttura.

Da impiegare nella produzione di vini giovani e freschi non particolarmente strutturati, da solo o in miscela con altre varietà dell'areale Veronese. In appassimento può sicuramente dare livelli di concentrazione adatti alla produzione di Amarone o Valpolicella classico di buona struttura.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il clone trova il suo miglior areale di coltivazione nella Regione Veneto ed in particolare nella zona di Valpolicella, Verona.